

LA GAZZETTA MARITTIMA



Anno LVIII n. 9

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 1 FEBBRAIO 2025

CON LA IMMINENTE FINE DELLE PROROGHE IN ALCUNI DEI SISTEMI PIÙ IMPORTANTI

A LIVORNO COME VA LETTO NEI FATTI IL PRIMO INCONTRO CON MSC

Presidenze AdSP, i rinnovi e le scelte

I tanti ritardi legati alla complessità dei meccanismi di scelta: ma anche all'incrocio con l'attesa riforma portuale che non sembra ancora prossima

Darsena Europa, ispezione e scadenze

Il punto sui lavori alle vasche di colmata e alle opere foranee, con gli impegni del commissario per le prossime fasi - La delicata questione delle competenze per le future concessioni demaniali

**Federagenti:
la lezione
di Donald Trump**



Paolo Pessina

ROMA - "Canale di Panama, Groenlandia, Golfo del Messico o Golfo dell'America. Le prime esternazioni USA vanno tutte verso una sola direzione: se gli Stati Uniti d'America puntano a diventare great again, solo il mare è la chiave per scardinare vecchi equilibri e un assetto geopolitico più frutto di sedimentazioni e di disattenzione cronica, che di vere scelte".

All'indomani delle indicazioni di politica internazionale del neo presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, una considerazione risulta tanto potente, quanto inequivocabile. Secondo Paolo Pessina, presidente di Federagenti, la risposta è circoscritta in due sillabe: "mare".

"Per anni e tutt'oggi - afferma Pessina - l'Occidente ha inseguito una miriade di falsi obiettivi, perdendo di vista la sua risorsa primaria, che è anche storia; ciò è valso per gli Stati Uniti che si sono richiusi a riccio su loro stessi, ma specialmente per l'Europa che pure vanta i più grandi gruppi armatoriali del mondo, una tradizione radicata

(segue in ultima pagina)

LIVORNO - Ci siamo: in questo febbraio iniziato oggi scadono le "proroghe" dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale già arrivati a fine mandato e confermati per i 45 giorni di legge. L'elenco comincia con Pino Musolino dei porti di Roma: scaduto il 17 dicembre 2024. Rimane ad oggi in prorogato, con la possibilità di fare il secondo mandato. In teoria il MIT dovrebbe nominare necessariamente entro oggi un commissario al suo posto. Sarà un ufficiale delle Capitanerie, come è stato fatto in altri casi? O forse la scelta sarà stata già comunicata mentre noi andiamo in stampa?

Entro la fine di febbraio scadranno i 45 giorni di prorogatio anche per i presidenti di Taranto e Ravenna: poi dovrebbe essere nominato anche il presidente di Palermo, perché Pasqualino Monti, pur non avendo terminato il mandato, è già impegnato come ad di ENAV, che lo assorbe molto. Ad aprile scade anche Luciano Guerrieri presidente dell'AdSP del Tirreno Nord: rinnovabile, gradito al presidente della Regione ma in fase conflittuale con il cluster che contesta la sua posizione del TDT di Grimaldi. A luglio scadono i presidenti di Gioia Tauro e di Cagliari con una certezza: Agostinelli è stanco di quel grande, complesso e più che impegnativo porto e non si è ricandidato, pur essendo forse disponibile per un'altra AdSP. E c'è aperto il clamoroso caso di Genova, dove i vari passaggi (segretario, ammiraglio etc) non sembrano ancora approdati al dunque.

Come noto, ci sono state da (A.F.) (segue in ultima pagina)



Piano piano la strettoia si allarga

LIVORNO - Le date ormai sono certe: la strettoia del Marzocco, o vero l'imbutto di entrata nel porto industriale livornese per i due terminal contenitori e multipurpose TDT e Lorenzini, non aprirà prima della metà dell'anno prossimo, mese più o meno. A quel punto il canale sarà finalmente largo 120 metri, il fondale sarà praticabile da navi con pescaggio fino a 14 metri, e le due banchine saranno state consolidate, forse già con l'acqua intorno alla Torre del Marzocco. Una volta completato questo lavoro, il porto dei container e dei grandi ro/ro potrà finalmente tirare un respiro di sollievo in attesa della prima fase della Darsena Europa: l'avvio definitivo del porto del futuro, atteso

(A.F.) (segue in ultima pagina)

IL DOCUMENTO DEGLI OPERATORI PORTUALI SOSTENUTI DA ASAMAR

Il rigassificatore resti a Piombino



Laura Miele

PIOMBINO - Gli operatori del porto, appoggiati in pieno anche dall'Asamar della presidente Laura Miele, sono scesi in campo per difendere la permanenza del rigassificatore galleggiante di SNAM che per una delibera della Regione dovrebbe essere spostato dall'anno prossimo davanti alla costa ligure. Come avevamo già scritto di recente, la Liguria rifiuta di accogliere la nave: e mentre la politica piombinese si divide sulla "cacciata" o meno del rigassificatore, il porto scende in campo in difesa della permanenza dell'impianto con una nota ufficiale firmata dall'agenzia marittima Mixos, dai piloti, dalla Freschi Alessandro & C. Shipping Forwarding del gruppo Ormezzani e Barcaioli e D'Arieno srl. In sostanza dal nucleo forte del porto.

"La realtà è che l'unico traffico portuale che negli ultimi anni ha dato ossigeno al cluster piombinese è quello delle rinfuse, soprattutto quello delle rinfuse liquide impor-

(segue a pagina 8)



NELL'AREA DEL CANALE INDUSTRIALE DI LIVORNO

Controlli alla rete ENI

LIVORNO - Mentre stanno andando avanti gli interventi nella "strettoia" del Marzocco - vedi più sopra - cominciano a breve i controlli ispettivi di tipo gamma grafico dell'Eni sull'oleodotto OL30 all'ingresso della darsena Petroli fino al pozzo di spinta del microtunnel e dal deposito Neri al deposito Bartoli. Le operazioni saranno svolte dalla Ispeco, società ligure specializzata nel settore dei controlli radiografici.

Nel programma presentato dall'Eni all'AdSP si specifica "che i controlli costituiscono un metodo di prova non distruttivo che prevede l'impiego di radiazioni ionizzanti". Il dettaglio ha indotto l'Ente di gestione portuale a emanare un'ap-

(segue a pagina 8)

**L'Italia
chiama
l'Artico**

Bologna - Il nuovo presidente degli Stati Uniti lo ha detto senza mezzi termini: "La Groenlandia è necessaria per la nostra sicurezza nazionale". E il tema dell'Artico e della regione polare, considerato distante per geografia e clima rispetto all'Italia, irrompe nel dibattito pubblico anche grazie

(segue a pagina 8)

120th Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)**

GIGONI
ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

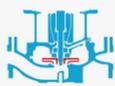
DALMINE
LOGISTIC SOLUTIONS

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

gigoni.com

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS

**PUMPS
COMPONENTS
SPARE PARTS**



CI TROVI IN VIA

XXV Aprile, Snc, 19021
Arcola SP

SCRIVICI A

sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO

0187 195 3245

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

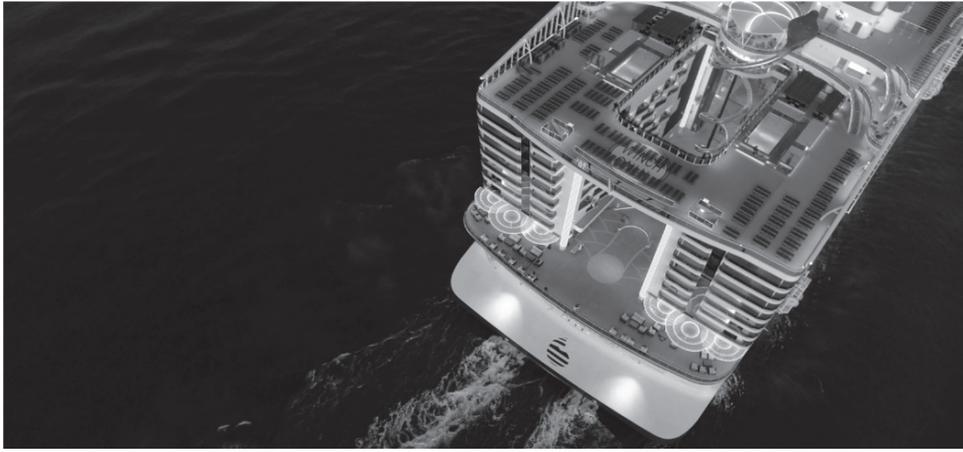
PER	NAVE	VOY DA										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 14 bis.	11		CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
		MSC MAXINE	MCS06A	7-2	12-2				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC NAOMI	MCS07A	14-2	19-2				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC CATERINA	MCS08A	21-2	26-2	3-2			18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	12		SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
		MSC ASYA	MA505A	13-2				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
		MSC HEIDI	MA506	20-2				Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	
		APL BOSTON	ONNKPE	27-2				18	(Via SP)	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	12 BIS		SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
		MSC ESTHI	MCS07W				14-2					
		MSC BEIJING	MCS08W				21-2					
		MSC SUSANNA	MCS09W				28-2					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcellona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.	13		SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
		MSC NELA	FJ506E			Vedi	10-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
		MSC FEBE	FJ507E			Serv.	26-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
		MSC LENI	FJ508E			16	6-3	14bis	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Ormeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	13 BIS		LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	
		MSC VITGINIA	FD507E	12-2		Vedi		13-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		T.B.N.	YZ508R	20-2		Serv.		21-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		T.B.N.	YZ509R	27-2		16		28-2	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	14		LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
		SCARLETTA	YA506A	8-2		Vedi			Vedi	Vedi	Vedi	
		MSC WAVE F	YA507A	15-2		Serv.			Serv.	Serv.	Serv.	
		SCARLETTA	YA508A	22-2		2		4		18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it MAROCCO - Casablanca.	15		LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
		MSC RITA V	YM507A	10-2		Vedi			Vedi	Vedi	Vedi	
		MSC HONG KONG V	YM508A	17-2		Serv.			Serv.	Serv.	Serv.	
		MSC RITA V	YM509A	24-2		1		4		18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..	16		LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
					Vedi	Vedi		Vedi				
					Serv.	Serv.		Serv.				
					12	7 e 8		12bis				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	17		LI	GIT	GE	NA		VE	RA	AN	TS	
		MSC AGADIR	MM507A	14-2		16-2	Vedi					
		MSC ALBANY	MM508A	21-2		23-2	Serv.					
		MSC SARA ELENA	MM509A	28-2		2-3	4					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY DA								CARICO DIRETTO PER:
		BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	
MSC CAITLIN	AE505A	4-2	3-2			2-2				HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	AE506A	11-2	10-2			9-2				
	AE507A	18-2	17-2			16-2				
MSC REET II	AC506A				8-2	11-2				EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTIA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	AC507A				15-2	18-2				
	AC508A				22-2	25-2				
MSC EAGLE III	AB506A	7-2	3-2	9-2		5-2	12-2			PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	AB507A	14-2	10-2	16-2		12-2	19-2			
	AB508A	21-2	17-2	23-2		19-2	26-2			
MSC SHEILA F.	AY505R	1-2					3-2			BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	AY506R						10-2			
ASTRID MAERSK	506E				5-2					SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	507E				9-2					
	508E				14-2					
MED TRABZON	AS506A	6-2	15-2			5-2				ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	AS507A	13-2	15-2			12-2				
	AS508A	20-2	22-2			19-2				
MSC MANSVI II	AA505A	3-2	5-2			2-2				PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	AA506A	10-2	12-2			9-2				
	AA507A	17-2	19-2			16-2				

CON PARTENZE DAL NUOVO TERMINAL CROCIERE DI MIAMI

MSC si espande sui Caraibi



Nella foto: La grandiosa poppa di una delle MSC classe World.

NAPOLI – MSC Crociere ha annunciato che la quarta unità della classe World, il cui nome deve ancora essere svelato, si unirà alle navi già programmate con partenza da Port Canaveral (Florida) per la stagione invernale 2027-2028, offrendo itinerari di 7 notti per tutto l'anno verso i Caraibi.

MSC Grandiosa, invece, offrirà crociere caraibiche di 7 notti tutto l'anno da Port Canaveral a partire dalla stagione invernale 2026-2027, ampliando i piani precedentemente annunciati per il suo debutto in Florida durante la stagione invernale 2025-2026. MSC Seashore continuerà inoltre a proporre crociere di 3 e 4 notti tutto l'anno verso le Bahamas e Ocean Cay MSC Marine Reserve.

Inoltre, altre navi della flotta continueranno a salpare da PortMiami, dove la compagnia inaugurerà quest'anno il nuovo terminal crocieri,

il più grande e tecnologicamente avanzato del mondo.

“Offrire crociere con partenza da Port Canaveral rappresenta un passo fondamentale per soddisfare le crescenti richieste del mercato americano e italiano e rafforzare la nostra presenza in Nord America. Grazie alla sua posizione strategica sulla costa della Florida e ai numerosi collegamenti internazionali, Port Canaveral è uno dei porti più importanti e ben attrezzati per le crociere, con infrastrutture moderne e un accesso facilitato per i viaggiatori. Investire in questa regione ci consente di rafforzare la nostra posizione come una delle principali compagnie crocieristiche a livello mondiale, offrendo agli americani e agli italiani l'opportunità di vivere un'esperienza unica a bordo delle nostre navi all'avanguardia”, ha detto Leonardo Massa, vice president Southern Europe della divisione

Crociere del Gruppo MSC.

Il capitano John Murray, ceo di Port Canaveral, ha dichiarato: “Siamo entusiasti che MSC Crociere espanda la sua presenza presso Port Canaveral con l'arrivo di MSC Grandiosa e l'impiego della quarta nave della classe World che avrà come base il nostro porto. L'aggiunta di queste navi eccezionali alla flotta in porto offrirà ancora più opzioni di navigazione dalla Florida Centrale e conferma la fiducia dell'industria delle crociere nella nostra capacità di offrire costantemente un'esperienza di ospitalità di classe mondiale.”

La piattaforma della classe World di MSC Crociere è stata lanciata con MSC World Europa nel 2022. Ad aprile, gli ospiti negli Stati Uniti scopriranno un nuovo mondo di crociere quando la nuovissima MSC World America inizierà a offrire crociere settimanali nei Caraibi Orientali e Occidentali da Miami.

IN VISITA ALL'UFFICIO DELLA GUARDIA COSTIERA E AL PERSONALE

L'ammiraglio Canu a Piombino



Nella foto: L'incontro con il personale militare.

LIVORNO – Il direttore marittimo della Toscana, contrammiraglio Giovanni Canu, si è recato in visita presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino all'ambito delle sue visite alle varie realtà della Guardia Costiera sul territorio. L'ammiraglio accolto dal comandante, tenente di vascello Alberto Poletti, si è dapprima recato presso la sede del Municipio per un incontro istituzionale con il sindaco Francesco Ferrari.

Durante il colloquio, cordiale e costruttivo, sono stati affrontati temi di rilevante interesse per la comunità locale inerenti allo sviluppo economico della città, legato

al settore marittimo. È stata, inoltre, sottolineata l'importanza del legame storico tra la Guardia Costiera e la città di Piombino, un rapporto fondato sulla collaborazione costante – ed in particolar modo, con la Polizia Municipale, nel contrasto alle condotte illecite in campo ambientale – per garantire la sicurezza in mare e della balneazione, nonché la salubrità dell'ambiente.

Il direttore marittimo ha, successivamente, incontrato i militari della Guardia Costiera di Piombino unitamente ai Titolari dell'Ufficio Locale marittimo di Follonica e della Delegazione di spiaggia di San Vincenzo. La visita è, quindi,

proseguita con un sopralluogo presso il rigassificatore “Italis LNG”, sito nel porto; a bordo il direttore marittimo ha potuto constatare la realtà operativa dell'impianto, confrontandosi con il personale di bordo e del terminal sugli elevati standard di sicurezza messi in atto.

A conclusione della giornata, il direttore marittimo ha avuto il piacere di incontrare anche la dottoressa Laura Miele, intervenuta nella sua veste di presidente dell'associazione degli Agenti Raccomandati Marittimi della provincia, confrontandosi brevemente sulle principali tematiche inerenti alla portualità locale.

OPERAVA INSIEME AD ALTRI SPECIALMENTE CON I MARITTIMI IN PORTO

Arrestato un tunisino spacciatore



Nella foto: Uno dei sequestri.

LIVORNO – Le Fiamme Gialle del gruppo labronico hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di un tunisino 40enne, con una sentenza definitiva di condanna per reati in materia di stupefacenti, realizzati qualche anno fa proprio a Livorno. Il soggetto, condannato in via definitiva a 6 anni e 8 mesi di reclusione si era sottratto, ad inizio 2024, alla misura di sicurezza lasciando il

territorio nazionale e rendendosi irreperibile.

Ma i finanziari labronici – riferisce il comando – non si sono mai arresi ed hanno persistito nelle attività di ricerca ed investigazione del fuggitivo. Tali approfondimenti hanno quindi portato all'emissione di un MAE-mandato di arresto europeo, giungendo ad individuare su Napoli il predetto condannato. Le Fiamme Gialle del Gruppo livornese si sono quindi tempestivamente

recate a Napoli per rintracciare il condannato e assicurarlo alla Giustizia, operazione conclusa alla stazione ferroviaria partenopea.

Il tunisino negli anni scorsi si era reso protagonista a Livorno, unitamente ad altri soggetti, di molteplici cessioni di droga a diversi marittimi. In particolare le investigazioni delle Fiamme Gialle avevano consentito di disarticolare un sodalizio composto da una dozzina di soggetti dediti notte e giorno alla cessione di oltre 300 dosi tra cocaina, hashish ed eroina a numerosi marittimi, i quali lasciavano per brevissimo tempo le navi ove lavoravano e nei pressi della zona portuale si rifornivano di stupefacenti per uso personale. L'operazione ebbe il suo momento cruciale nelle giornate del 24 e 25 luglio 2017, allorché i finanziari livornesi eseguirono un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 10 soggetti (tunisini, marocchini, albanesi), con sequestri di oltre mezzo chilo di varie sostanze (cocaina, hashish, eroina, metadone), 12.000 euro in contanti ed accertando nel corso delle indagini oltre 300 illecite cessioni di stupefacenti.

PER IL MEETING MONDIALE SULLE POLITICHE ENERGETICHE GREEN

Terranova all'Egyptes 2025



MILANO – Terranova Instruments, con sede nel comune lombardo di Terranova dei Passerini, ha annunciato la partecipazione a EGYPTES 2025 che si terrà al Cairo dal 17 febbraio al 19 febbraio prossimo. Supportato dal Ministero

egiziano del petrolio e delle risorse minerarie, l'Egypt Energy Show si riunirà presso l'Egypt International Exhibition Center.

Con la prevista partecipazione di oltre 47.000 partecipanti e 2.500 delegati che abbracciano l'intera

catena di fornitura e valore energetico, EGYPTES 2025 si impegnerà in discussioni approfondite riguardanti le dinamiche energetiche mondiali, le ultime tendenze del settore, il progresso regionale e le azioni collettive per raggiungere l'obiettivo delle emissioni nocive zero.

Terranova Instruments, leader nel settore della strumentazione di processo con gli storici marchi Valcom®, Spriano® e Mec-Rela® partecipa alla manifestazione insieme all'acquisita Tecnomatic® presentando i seguenti prodotti: trasmettitori di pressione, livello e temperatura per applicazioni onshore e offshore; interruttori di livello digitali con sistema di autocalibrazione; soluzioni per la misura di portata multifase; misuratori di portata (Venturi, Orifizi, Annubar, Dischi calibrati); misuratori di nebbia d'olio in atmosfera.

Austral
S. T. C. s.r.l.

Agenti



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

Servizio bisettimanale
diretto da Livorno

per **Tunisi (Rades)**
Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - e-mail: austral@austral.it



DAL CONVEGNO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Nucleare sulle navi e tempi

ROMA – Presso la Camera dei Deputati si è tenuto nei giorni scorsi il convegno “Propulsione nucleare navale: progetti per il futuro”, organizzato da “Machiavelli - Centro Studi Politici e Strategici” in collaborazione con l'onorevole Luca Squeri.

Nel suo intervento Ugo Salerno, executive chairman RINA, ha evidenziato che la propulsione low-carbon presenta due sfide: produrre energia e carburanti con minimo impatto ambientale, e creare una rete logistica che consenta alle navi di rifornirsi senza limitarne il raggio di azione. Rinnovabili e combustibili alternativi però non bastano. Il nucleare invece ha un enorme potenziale, come ormai è dimostrato dalle centinaia di navi – quasi esclusivamente militari, per adesso – che navigano in tutto



Ugo Salerno

il mondo.

Che detto – La propulsione nucleare, come già abbiamo riferito in uno degli ultimi numeri del giornale, sta interessando sempre di più lo shipping, tanto che si

sono già fatte ipotesi concrete di mini-impianti di bordo mediati da quelli dei sottomarini d'assalto che operano nelle marine Usa, inglese, francese, russa e cinese. Un tema che tuttavia si lega alla necessità di creare anche una rete terrestre di supporto, come ha riferito lo stesso Salerno, di avere una scorta di uranio da custodire in appositi siti, e specialmente di rivedere le normative italiane ancora legate al famoso referendum approvato dopo la tragedia di Chernobyl. Sul piano tecnico è stato assicurato che entro la fine di questo decennio – quindi tra quattro o cinque anni – le tecnologie saranno disponibili. Considerati i tempi della burocrazia italiana – è stato anche detto – ci sono fondati dubbi che la parte legislativa e normativa possa essere aggiornata negli stessi tempi.

L'INNOVAZIONE SUI COLLETTORI A BORDO NAVE

Carnival Luminosa con EcoFIT



l'incarico fu affidato a Mec.Ship e a GF Piping Systems.

Mec.Ship, prima che i lavori di ristrutturazione iniziassero, si occupò di condurre un'indagine approfondita del sistema esistente sulla Costa Luminosa attraverso misurazioni estremamente accurate, effettuate attraverso la scansione 3D dell'impianto in essere. I dati ricavati furono utilizzati per progettare il collettore sostitutivo sfruttando le ampie librerie CAD e le capacità di prefabbricazione di GF Piping Systems.

La scelta da parte della società del Gruppo Georg Fischer, specializzata nella fornitura di soluzioni idriche e di flusso consentendo un trasporto sicuro e sostenibile dei fluidi, ricadde, in accordo con il committente, su materiali leggeri privi di corrosione appartenenti a due diverse gamme di sistemi.

Il primo, ecoFIT, basato su tubazioni in polietilene adatte al trasporto di acqua e acque reflue a temperature comprese tra -50 °C e +60 °C e caratterizzato da una durata garantita di almeno 25 anni. L'altro, INSTAFLEX, in polibutene (PB), idoneo per le installazioni di acqua potabile proprio per le caratteristiche del materiale con cui è realizzato, esente dal rilascio di sapori e di sostanze inquinanti e con la prerogativa di possedere superfici lisce che prevengono i depositi di calcare.

Grazie alla combinazione di competenze in progettazione, ingegneria e prefabbricazione di GF Piping Systems e di Mec.Ship, il collettore sostitutivo è stato adattato alle esigenze specifiche della Costa Luminosa. L'installazione, grazie a tecnologie di giunzione semplici come la fusione di testa o l'elettrofusione e all'impiego di parti prefabbricate, è stata completata rapidamente e con un impatto minimo su passeggeri ed equipaggio.

Così facendo, e grazie alle proprietà dei materiali dei nuovi sistemi di tubazioni, la nave ha potuto beneficiare di soluzioni leggere, prive di corrosione e senza necessità di manutenzione lungo l'intera loro vita operativa.

TRIESTE – Carnival Luminosa è una nave da crociera da 92.700 GT (stazza lorda), lunga 300 metri e dotata di 1.130 cabine in grado di ospitare fino a 2.800 passeggeri. Costruita da Fincantieri nello stabilimento di Marghera (VE), ha iniziato la sua vita operativa nel 2009 con il nome di Costa Luminosa per poi essere ceduta, nel settembre 2022, a Carnival Cruise Line.

Nello stesso anno, prima del passaggio alla compagnia statunitense, l'allora proprietaria Costa Crociere decise di sostituire il collettore per acqua calda e fredda della nave a causa dei segni di corrosione che lo stesso iniziava a mostrare. Al momento della costruzione della nave era stato infatti installato un sistema metallico, scelta dettata

dalla complessità insita nel design del collettore e dagli spazi estremamente ristretti in cui andava collocato. Allo scopo quindi di prevenirne il degrado, di migliorarne l'efficienza e di ridurre la necessità di manutenzione si decise di sostituire i componenti deteriorati del collettore con altri più durevoli e maggiormente performanti.

L'intero progetto avrebbe dovuto essere eseguito con la nave in piena attività, condizione che presupponeva una pianificazione complessa e precisa dell'intervento. Occorreva dunque rivolgersi ad aziende fornitrici in grado di garantire, sia in termini ingegneristici che di esecuzione all'avanguardia, il successo di un'operazione così laboriosa. Per questa ragione

UN'INIZIATIVA IN CORSO DELLA FONDAZIONE ISOLA D'ELBA

Mappare il volontariato elbano

PORTOFERRAIO – Esiste un mondo sommerso, silenzioso, discreto, quello del volontariato, che garantisce nei territori la partecipazione attiva dei cittadini, la sostenibilità sociale e ambientale, la solidarietà e l'inclusione, grazie a un'infinita serie di attività in tutti i campi, da quello sanitario a quello sociale, dallo sport alla cultura, dalla filantropia alle imprese e cooperative sociali. Un patrimonio di intelligenze, esperienze, tempo e cuore che rendono ricca la comunità, salvaguardandone l'identità e i valori materiali e immateriali. Preservare la natura è anche uno dei valori del volontariato civile.

Fondazione Isola d'Elba ETS

Fare del bene fa bene

Sostieni l'Elba con il tuo 5x1000 C.F. n. 91014970494

Fondazione Isola d'Elba ETS | Viale Teseo Tesei 12 - 57037 Portoferraio | www.fondazioneisoladelba.it

Anche all'Elba esiste un poliedrico mondo del volontariato composto da Ets iscritti al Registro Unico del Terzo Settore ma anche da decine di altre associazioni che si occupano del benessere, dell'ambiente e dell'interesse generale dei cittadini. Proprio per rilevare la presenza e i fabbisogni del volontariato elbano, il CESVOT, in collaborazione con la Fondazione Isola d'Elba, sta conducendo un'indagine finalizzata a mappare le caratteristiche identitarie, organizzative e le richieste dell'associazionismo.

In sintesi è stato inviato a tutti un breve questionario del quale si richiede la compilazione online entro il 20 febbraio. Condurranno l'indagine il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa e

Simurg Ricerche di Livorno. A ciascuna associazione coinvolta è stata inviata una comunicazione personalizzata contenente il link al questionario. I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per finalità scientifiche, garantendo la massima riservatezza e anonimato.

I risultati dell'indagine verranno presentati in un incontro pubblico che si terrà venerdì 23 maggio a Portoferraio (seguirà invito). La partecipazione dei cittadini, dei volontari e delle associazioni, sarà importante per discutere insieme dei risultati e delle possibili azioni future.

Per maggiori informazioni sulla ricerca contattare Cesvot: Sandra Gallerini, Referente Ricerca e Documentazione - ricerca@cesvot.it - 3293709409.

DA UN'INDAGINE DEL MIT SUL TERRITORIO NAZIONALE

Gli spostamenti giornalieri



ROMA – Gli italiani si spostano ogni giorno sia all'interno della propria provincia, sia su un raggio più allargato. Se ne deduce che i mezzi di trasporto, personali o collettivi, hanno una importanza crescente nel panorama dei servizi pubblici.

I dati relativi ai movimenti sono stati forniti in questi giorni dall'osservatorio del Ministero dei Trasporti MIT, aggiornati al terzo trimestre del 2024. Con riferimento ai dati dall'FS Research Centre il rapporto evince che, a settembre 2024, gli italiani in possesso di una SIM telefonica che, approssimativamente, corrispondono alla popolazione di età uguale o

maggiore ai 12 anni (quindi quelli "tracciabili"), che si spostano ogni giorno sono circa 37,2 milioni (quasi il 75% della popolazione di riferimento). Ogni viaggiatore effettua mediamente 2,54 spostamenti al giorno (indicativamente, uno spostamento primario di andata e ritorno e, in alcuni casi, un ulteriore spostamento), per un totale di oltre 94 milioni di spostamenti al giorno, corrispondenti a oltre 2,3 miliardi di spostamenti/km.

Tali dati nascondono tuttavia una non trascurabile eterogeneità sul territorio nazionale. Ad esempio, con riferimento a settembre 2024, la percentuale di popolazione mobile

varia da valori prossimi al 70% in Liguria, Puglia, Sicilia e Sardegna a valori superiori all'80% in Marche, Umbria ed Abruzzo e pari a circa il 75% per le altre Regioni, Toscana compresa.

L'analisi provinciale mostra, invece, come le province non capoluogo di Regione abbiano, talvolta, una percentuale di popolazione mobile superiore alle altre, probabilmente anche in ragione delle minori opportunità presenti nei loro territori e che quindi stimolano maggiori spostamenti giornalieri di media e lunga percorrenza.

Indicazioni sostanzialmente analoghe provengono dall'analisi, sempre su base territoriale, del numero di spostamenti per viaggiatore. In termini di distanze percorse, gli utenti che vivono in Basilicata, Umbria, Molise e nelle regioni del centro Italia che affacciano sull'Adriatico (ad eccezione dell'Abruzzo) si caratterizzano per un maggior numero di chilometri percorsi pro-capite al giorno.

Da un confronto con il trimestre precedente (secondo trimestre 2024) emerge tuttavia una riduzione degli spostamenti medi giornalieri di circa il 2,69% rispetto a giugno 2024, a fronte di valore quasi invariato delle percorrenze medie per spostamento, che comporta una riduzione complessiva degli spostamenti/km/giorno del 2,65%.



MALGRADO LA PESANTE CRISI INTERNAZIONALE DALL'EST

Adriatico centrale, traffici stabili



Vincenzo Garofalo

ANCONA – È stabile l'andamento dei traffici nel 2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ambito in cui il porto di Ancona conferma il suo ruolo trainante. Le merci movimentate negli scali di Ancona-Falconara Marittima, Ortona e Vasto ammontano complessivamente a 11,2 milioni di tonnellate di cui 6,5 tonnellate di merci solide e 4,7 di rinfuse liquide. I passeggeri transitati negli scali AdSP sono stati 939.518, con un leggero calo del -2%. Sono stati 833.874 i passeggeri dei traghetti mentre il totale dei crocieristi è stato di 105.644 persone, con Ancona protagonista di questo comparto.

Nel porto di Ancona-Falconara Marittima, nonostante l'annualità caratterizzata dall'introduzione del sistema europeo di compensazione delle emissioni Ets e la pesante situazione internazionale che ha interessato il Mediterraneo orientale, il consuntivo delle merci esprime un andamento lievemente positivo, con un aumento del +0,3%. Le merci passano, infatti, dalle 9.486.967 tonnellate del 2023 alle 9.517.903 tonnellate del 2024. Rilevante la crescita della movimentazione delle merci liquide che salgono del +8,3% passando dalle 3.743.476 tonnellate del 2023 alle 4.055.181 tonnellate del 2024.

Segna invece un calo l'andamento delle merci solide, che passa da 5.743.491 tonnellate del 2023 a 5.462.722 del 2024 (-4,9%), e il traffico container, da 173.152 Teu del 2023 a 151.600 Teu del 2024 (-12,4%). Una diminuzione che ha interessato soprattutto i contenitori vuoti, ma che ha visto anche ridurre il numero di quelli pieni.

Nel traffico passeggeri, il porto di Ancona registra complessivamente una leggera flessione (-2,2%) fra il 2023 e il 2024 in cui il dato è passato da 948.457 a 927.415. Sul traffico dei passeggeri dei traghetti

pesano negativamente il dato della Grecia (-9%) e della Croazia (-6%) mentre sale decisamente il risultato dell'Albania (+19%). Nei mesi di luglio, agosto e settembre 2024 è stato attivo anche il collegamento dello scalo dorico con il Montenegro, con l'imbarco e lo sbarco di 2.217 passeggeri.

I crocieristi superano quota 100 mila. Il comparto conferma, anche nel 2024, il ruolo trainante del porto di Ancona e la grande opportunità di crescita di questo traffico marittimo, con un aumento del +19%. Il numero dei crocieristi è passato da 87.827 del 2023 ai 104.419 del 2024, con un aumento delle toccate delle navi da 48 a 56 (+17%) e un incremento del +25% dei crocieristi in transito, da 69.747 del 2023 a 87.270 del 2024.

Porto di Ortona: il porto ha chiuso il 2024 con una movimentazione di merci di 1.274.450 tonnellate, in crescita dell'8% rispetto al 2023 quando furono 1.179.303 tonnellate. Un andamento positivo su cui ha inciso il buon risultato delle rinfuse (+13%), cresciute da 748.719 tonnellate del 2023 a 849.532 tonnellate, dovuto in particolare allo sbarco dei cereali e dei prodotti metallurgici. Sono state leggermente in calo, invece, le rinfuse liquide (-1%).

Nello scalo ortonese, il traffico crocieristico nel 2024 si è chiuso con una crescita del +46,9% (686 transiti), con l'ultima toccata della nave Artemis a novembre.

Porto di Vasto: nel 2024, il porto ha movimentato 489.445 tonnellate di merci rispetto alle 572.810 tonnellate del 2023 (-15%). Sono diminuiti sia l'import di rinfuse liquide (-10%), in particolare di prodotti petroliferi raffinati (-36%), sia la movimentazione di merci solide (-14%), per le minori importazioni dei prodotti alimentari, di materie plastiche e di altre tipologie merceologiche.

Da agosto, inoltre, si è interrotto l'export dei veicoli nuovi (-61%). Un dato che rispecchia purtroppo la crisi in corso dell'automotive e su cui incide anche la necessità di espansione dello scalo così da poter differenziare le tipologie di traffico e le quantità di merci fornite.

Porto di Pesaro: il traffico passeggeri ha registrato nel 2024 una crescita del +16,9% passando da 9.766 del 2023 a 11.417 del 2024. È stato positivo sia il dato del collegamento estivo con la Croazia, con 10.878 passeggeri (+16%), sia quello del traffico crocieristico, con 539 transiti (+52%).

"Il nostro è un sistema che lavora

con tenacia per ampliare il suo ruolo nella portualità nazionale e internazionale – commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo, i dati del 2024 –. È purtroppo inevitabile il confronto, anche da parte dei porti AdSP, con un momento storico ed economico mondiale

veramente difficile. In questo contesto, lavoriamo come Ente nel portare avanti il programma di realizzazione e ammodernamento delle infrastrutture portuali oltre a progetti di sostenibilità e d'innovazione tecnologica per migliorare l'efficienza degli scali. Un'azione per affiancare l'impegno quotidiano del cluster marittimo nel

info@sisam.it +39 0586 243 814

raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e nella ricerca di nuove opportunità di mercato, perché

insieme possiamo contribuire alla crescita e alla diffusione del valore del Made in Italy".

PER LA XVII EDIZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE GRIMALDI

Riparte il "Mare Nostrum" Award

NAPOLI – C'è tempo fino al 20 aprile per partecipare alla XVII Edizione del premio giornalistico internazionale Mare Nostrum Awards, promosso ogni anno dal Grimaldi Magazine "Mare Nostrum," che si concluderà come ogni anno con l'assegnazione di cinque riconoscimenti in denaro da 10.000 euro netti ciascuno, per un montepremi complessivo di 50.000 euro.

Il concorso – ricorda il magazine dell'armatore partenopeo – ha ampliato negli anni le sue finalità culturali e le aree tematiche di interesse, con l'obiettivo di rispecchiare fedelmente il processo di trasformazione ed evoluzione di cui il settore dello shipping è protagonista a livello globale, nonché il profondo rispetto per l'ambiente

che da sempre ispira l'azione del Gruppo Grimaldi.

Saranno dunque ammessi al premio giornalistico tutti gli elaborati che promuoveranno le Autostrade del Mare come valida alternativa al trasporto merci su strada, valorizzeranno i collegamenti marittimi nel Mediterraneo per fini turistici ed evidenzieranno l'attenzione dell'imprenditoria illuminata per la salute dell'ecosistema marino.

Al Premio Mare Nostrum Awards potranno partecipare tutti i giornalisti professionisti e pubblicisti, i fotografi, i videomaker e gli autori in generale residenti in Europa e Tunisia che avranno diffuso e valorizzato questi argomenti attraverso articoli e servizi giornalistici di scenario, racconti emozionali del viaggio via mare,

inchieste sulle nuove tendenze del servizio merci e passeggeri, inchieste economico-turistiche, documentari, servizi televisivi e radiofonici e reportage fotografici. Non verranno presi in considerazione articoli consistenti in un'intervista ad un unico interlocutore.

Sono ammessi al concorso gli elaborati realizzati in italiano, inglese, spagnolo, catalano, francese e greco e pubblicati tra il 20 settembre 2024 ed il 20 aprile 2025 su quotidiani e periodici a diffusione nazionale (online e offline), media specializzati in trasporto, economia e turismo (offline e online), agenzie di stampa, emittenti televisive e radiofoniche nazionali e locali, riviste di fotografia e mostre fotografiche, portali di documentaristica e ambiente, blog di viaggio.

Gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa del Premio entro e non oltre il 25 aprile 2025, sia in formato digitale (file word) tramite posta elettronica all'indirizzo mna@grimaldi.napoli.it, sia in formato originale. Per favorire l'esperienza diretta della navigazione, chi desidera potrà effettuare entro il 31 marzo 2025 un viaggio di andata e ritorno a bordo delle navi Grimaldi Lines, Minoan Lines e Trasmed GLE in servizio tra Italia, Spagna e Grecia.

La Giuria Internazionale del Premio è presieduta da Bruno Vespa ed è composta da personalità eminenti del giornalismo e della cultura. Il bando integrale del Concorso è disponibile sui siti aziendali www.grimaldi.napoli.it e www.grimaldi-lines.com

PER FACILITARE LE OPERAZIONI DI TRASPORTO CONDIVISE TRA VARI SOGGETTI

Framework tedesco d'interoperatività



la collaborazione nelle operazioni quotidiane per i clienti di Transporeon, sia vettori che fornitori di servizi logistici.

Con la soluzione TIAP – riferisce la società – il TMS del vettore può integrarsi perfettamente con la piattaforma Transporeon di gestione dei trasporti, eliminando la necessità di gestire progetti multipli e di rivolgersi all'area IT. Grazie alla sincronizzazione automatica e agli aggiornamenti in tempo reale, i trasportatori possono operare in modo più efficiente, riducendo i costi e la complessità associati al lavoro manuale ripetitivo.

Tra i principali vantaggi che TIAP offre ai vettori la società cita: importazione dei dettagli di trasporto da Transporeon nel sistema TMS interno del trasportatore e la successiva accettazione (o rifiuto) di questi trasporti sulla stessa piattaforma Transporeon; automazione del tracciamento tramite stato di esportazione, aggiornamenti di posizione, ETA e numeri di targa inviati direttamente a Transporeon; prenotazione e gestione delle fasce orarie dal sistema TMS interno del trasportatore direttamente alla

piattaforma Transporeon.

"Per i trasportatori, le singole integrazioni possono essere costose, richiedono tempo e spesso personale IT non disponibile", ha dichiarato Philipp Pfister, sector VP di Transporeon. "Con TIAP l'integrazione avviene invece, a livello del fornitore del TMS utilizzato dai vettori. Una volta completata questa integrazione, quando un trasportatore decide di integrarsi, la maggior parte del lavoro è già stato fatto, rendendo le fasi finali semplici e richiedendo uno sforzo minimo".

Bart Tilmans, ad di Jacobs Transport, afferma: "Da quando è stato implementato TIAP, abbiamo notato miglioramenti significativi nelle nostre operazioni. Grazie alla perfetta integrazione tra Qargo e Transporeon, siamo riusciti a ridurre le operazioni manuali, a massimizzare l'efficienza della nostra flotta e a fornire un servizio più proattivo e trasparente ai nostri clienti. TIAP ci permette di adattarci rapidamente alle mutevoli esigenze della supply chain, mantenendo alti i nostri standard di affidabilità e qualità. Si tratta di un grande passo avanti".

ULM – Transporeon, società tedesca di Trimble, ha annunciato il lancio del Transporeon Integrated App Program (TIAP), un framework di integrazione delle applicazioni che garantisce l'interoperabilità tra la piattaforma

Transporeon e i sistemi di gestione dei trasporti (TMS) utilizzati dai trasportatori, consentendo così ai clienti condivisi di beneficiare di maggiore efficienza e miglioramenti in termini di operatività. Integrandosi direttamente con i TMS dei vettori, TIAP semplifica e snellisce l'integrazione dei dati e

G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010
e-mail: gtsped@gtsped.it

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

SINTA SRL
TRADE AND DISTRIBUTION OF RUBBER'S INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione per gomma naturale e lattice

CISQ ESQ IONET AEO

AZIENDA CERTIFICATA COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015

OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

PER LA CAMPAGNA "UN MARE DI LEGALITÀ" A TRAPANI

Un nuovo sloop confiscato alla mafia



TRAPANI – La Lega Navale Italiana ha intitolato al magistrato Giangiacomo Ciaccio Montalto, ucciso all'età di 42 anni da Cosa Nostra il 25 gennaio 1983 a Valderice (Trapani), la barca a vela Vega. Si tratta di un Beneteau Oceanis 430 confiscato alla criminalità organizzata per traffico di migranti e affidato dallo Stato alla Lega Navale di Trapani, che impiega l'imbarcazione nell'ambito della campagna "Mare di Legalità" per attività nautiche di pubblico interesse, in particolare in favore dei giovani e delle persone con disabilità o in condizione di disagio socio-economico.

Lo sloop affidato alla LNI trapanese è stato sottoposto a interventi di ristrutturazione e rimessaggio grazie al contributo dei soci per destinarlo a progetti sociali, sportivi e di protezione ambientale. A bordo

sono state già svolte attività in collaborazione con l'Ufficio Esecuzioni Penali Esterne (UEPE) di Trapani e sono in programma progetti di formazione con gli studenti di ingegneria delle tecnologie per il mare dell'Università di Palermo. La locale Sezione della LNI rafforza così il suo impegno per l'educazione alla legalità e ai valori della solidarietà e dell'impegno sociale nel ricordo del magistrato trapanese, amante del mare e velista. La LNI insieme all'Associazione Nazionale Magistrati gli dedica dal 2018 il Trofeo velico "Giangiacomo Ciaccio Montalto", che lo scorso anno ha visto anche la partecipazione di Vega.

Ciaccio Montalto è considerato uno dei primi giudici ad essersi occupato della mafia trapanese. Dal 1977 si dedicò ad indagini sui legami dell'associazione criminale

con gli imprenditori e i banchieri della città siciliana. Investigava anche sul traffico di droga, sui collegamenti tra la mafia siciliana e quella americana e sul traffico di armi.

Alla cerimonia di intitolazione che si è tenuta nella sede della Lega Navale di Trapani sono intervenuti, tra le numerose autorità e amici del magistrato, la figlia Marene Ciaccio Montalto, la consigliera del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM), Maria Vittoria Marchianò, la presidente del Tribunale di Trapani, Alessandra Camassa, il presidente della Commissione Antimafia dell'Assemblea Regionale Siciliana (ARS), Antonello Cracolici, il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, il prefetto di Trapani, Daniela Lupo e il presidente nazionale della Lega Navale Italiana, Donato Marzano.

LA PROSSIMA EDIZIONE IN ABBINAMENTO A CLASSIC BOA

Yacht&Garden torna a maggio



17-18-19 MAGGIO 2024
UNO STRAORDINARIO SUCCESSO
CON MIGLIAIA DI VISITATORI

GRAZIE A TUTTI!

GENOVA – È da quasi vent'anni una delle più originali manifestazioni in area nautica: e da venerdì 16 a domenica 18 maggio prossimi torna a Marina Genova, uno dei più moderni poli internazionali per la grande nautica da diporto, Yacht&Garden, la mostra-mercato di fiori e piante del giardino mediterraneo, giunta quest'anno alla diciassettesima edizione.

Yacht&Garden è ormai riconosciuta a livello nazionale come

evento di riferimento per gli appassionati di verde e di mare e per chi condivide, attorno a queste due anime della manifestazione, temi quali la biodiversità, la tutela dell'ambiente, la sostenibilità, la valorizzazione del territorio, il recupero degli antichi mestieri.

Dopo il successo delle precedenti edizioni, il giardino fiorito di Yacht&Garden ospita anche quest'anno il Classic Boat Show, il Salone dedicato alla nautica tradizionale e alla marineria, a Genova per la terza edizione.

Tra i moli e le banchine di Marina Genova, dove per l'occasione saranno ormeggiate imbarcazioni classiche e d'epoca, a vela e a motore, di particolare prestigio, sono attesi oltre 150 espositori provenienti da tutta Italia.

Chi ama il mare, la natura e il giardinaggio potrà scoprire così piante, fiori ed essenze adatti al giardino mediterraneo, ma anche arredo e antiquariato, attrezzatura da giardino, vasi e cesteria, stampe

botaniche ed erbari antichi, tessuti, borse e cappelli, gioielleria e bigiotteria, alimenti e cosmetici bio, libri, riviste e tanto altro ancora, comprese le proposte di artisti e artigiani legati alla marineria.

Ricco e variegato il programma di eventi collaterali, organizzati in collaborazione con importanti partner e istituzioni, con l'obiettivo di valorizzare e divulgare la cultura del verde e del mare: incontri con esperti, consigli di giardinaggio, laboratori, dimostrazioni, mostre, musica e danza senza dimenticare una serie di appuntamenti dedicati ai bambini, tra spettacoli, animazioni e attività marinaresche.

Curato da Daniela Cavallaro, Yacht&Garden è promosso e organizzato da S.S.P., Società Sviluppo Porti Srl. Marina Genova si conferma ancora una volta polo nautico di eccellenza nel Mediterraneo e luogo di incontro vivo e accogliente nel ponente genovese e portale di accesso alle eccellenze dell'intero territorio ligure.

"QUASI" GOMMONI MA CON I GALLEGGIANTI PERIMETRALI PIENI

I "litoranei" della Guardia Costiera



Nelle foto: Due dettagli dei battelli GC B.

ROMA – Per più di una generazione la Guardia Costiera delle Capitanerie ha utilizzato gommoni più meno di produzione divorzistica, sebbene scelti per caratteristiche di tenuta di mare e robustezza. Poi da qualche anno le delegazioni e gli uffici circondariali hanno ricevuto i natanti di nuovo tipo, catalogati

GC B, da circa 8 metri di lunghezza, caratterizzati dai galleggianti perimetrali non più pneumatici ma rigidi, riempiti in speciale espanso a cellula chiusa.

Significativa anche la qualità delle dotazioni: sedili anatomici regolabili per pilota e navigatore, zattera autogonfiabile, doppia mo-

torizzazione fuoribordo, strumenti di navigazione con GPS cartografico, radar su roll-bar con plotter; e specialmente, sempre sul robusto roll-bar, il pallone autogonfiabile in automatico che raddrizza il battello in caso di ribaltamento.

Tutte le dotazioni descritte sono anche a bordo dei gommoni

tradizionali, in particolare Zodiac Hurricane ma non solo, che continuano a far parte della "flotta" costiera delle Capitanerie.

L'OPEN YACHT VERSO IL GOLFO PERSICO

Nerea NY40 a Dubai

FANO – Inizio anno promettente per Nerea Yacht; il cantiere marchigiano annuncia la vendita di un NY40, yacht open da 40 piedi che, sin dal suo lancio, ha saputo distinguersi per le linee eleganti, le performance sportive e l'altissimo livello di customizzazione. E proprio l'accurata personalizzazione sarà protagonista anche di questo modello sartoriale destinato a solcare i caldi mari del Golfo Persico per un armatore di Dubai.

"Siamo felici e soddisfatti – dichiara Dario Messina, fondatore di Nerea Yacht – con questa vendita ampliamo i nostri confini e una delle nostre creazioni navigherà nuovi mari. Dal nostro primo giorno di lavoro abbiamo creduto che la bellezza e la qualità del design Made in Italy sarebbero stati i punti chiave per essere apprezzati a livello internazionale, anche nei mercati più competitivi. Questa



vendita negli Emirati Arabi è la prova che la strada scelta è quella giusta".

Il successo commerciale e strategico di Nerea Yacht è ulteriormente rafforzato dall'arrivo di Marco Bertocchi, direttore commerciale

e marketing a partire da settembre 2024. Con una lunga esperienza maturata a Dubai e nel Medio Oriente, Bertocchi ha guidato con successo la trattativa che ha portato alla vendita di questo prestigioso modello NY40 (nella foto).

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il rigassificatore resti a Piombino

tate attraverso il terminal Fsrui Italis Lng. Lanciamo un grido d'allarme - dice il documento - sottolineando che in questi ultimi due anni se non ci fosse stato il rigassificatore, oltre al calo strutturale delle nostre prestazioni sarebbero potuti venir meno anche servizi essenziali per la sicurezza del porto.

Servizi che proprio grazie alla presenza della nave Italis Lng sono stati potenziati.

E gli operatori spiegano: «L'amara verità è che, a fronte di un'importante crescita infrastrutturale del nostro porto, negli ultimi 15 anni non è corrisposto un adeguato incremento della produzione portuale che si è vertiginosamente contratta con la scomparsa di traffici storici per il porto di Piombino. Sono andati perduti i traffici connessi ai semi-rimorchi per la Sardegna per motivi oggettivi come la distanza dai principali nodi logistici».

«Riteniamo - sostengono gli operatori del porto - che ormai sia giunto il tempo in cui da parte di tutte le Istituzioni vi sia un doveroso ripensamento circa la permanenza del rigassificatore a Piombino e ciò anche nel contesto del completamento dell'assetto infrastrutturale previsto dagli Accordi di Programma per il rilancio dell'intero sistema economico locale. Quando si realizzerà il completamento di importanti opere infrastrutturali ciò costituirà un'indubbia fonte di attrazione per nuovi investitori».

La prossimità del Rigassificatore potrebbe inoltre offrire vantaggi competitivi alla nuova acciaieria e alle aziende manifatturiere che si potrebbero insediare sui nuovi piazzali».

«Nell'ultimo anno e mezzo gli operatori del porto di Piombino, hanno dimostrato, anche nella gestione del traffico delle rinfuse

liquide, la professionalità e la competenza necessarie per rendere il nostro porto efficiente, effettuando più di 50 operazioni con navi Lng (metaniere) in assoluta sicurezza. Da più parti è stata fatta invece una narrazione inesatta e forse volutamente incompleta. Spesso è stato usato il termine di "piccolo porto", con un'accezione negativa, in realtà il porto di Piombino è tra i primi porti in Italia per numero di passeggeri trasportati ed è provvisto di un sistema infrastrutturale con banchine di grandi dimensioni, spazi retroportuali importanti, fondali a 20 metri e soprattutto aree di manovre evolutive per navi di grandi dimensioni».

L'Italia chiama l'Artico

alla sua forza politica.

Il 2024 ha rappresentato un anno molto particolare per le democrazie, in cui sono andate alle urne miliardi di persone. Dagli Stati Uniti alle elezioni europee, dall'India alla Russia. Un anno spartiacque, in un contesto di instabilità globale che rischia di spostare gli equilibri verso scenari tetri e pericolosi. Ma il 2024 è stato anche un anno che ha confermato le preoccupazioni globali a livello climatico. Nonostante i principali centri di ricerca mondiale registrino temperature al di sopra di tutti i record storici, la percezione mediterranea della condizione attuale dipende molto dalle condizioni meteorologiche più locali. Questi due aspetti del momento storico, fotografano bene la cornice: scarsa percezione di ciò che ci riguarda, ma che non è visibile, e poca considerazione di un mondo - fuori dai nostri confini - che determina molte delle nostre scelte.

Per capire meglio perché e come l'Artico e la regione sub-polare siano così importanti anche per l'Italia e il Mediterraneo, Osservatorio

Artico - primo media italiano sul tema (www.osservatorioartico.it) propone la quarta edizione del suo festival annuale, "Italia chiama Artico", a Bologna per il 25 febbraio. Dopo i primi tre eventi a Genova, si vuole portare al cuore del Nord Italia la complessità delle sfide ambientali e climatiche della regione polare, anche per sottolineare tutte le opportunità di crescita, sviluppo e istruzione che derivano dal veloce cambiamento in atto oltre il Circolo Polare Artico.

Il festival, a ingresso libero previa registrazione sul sito dedicato <https://italiachiamaaartico.osservatorioartico.it/> si struttura in una giornata di incontri e dibattiti, con ospiti di primo piano a livello nazionale e internazionale provenienti da istituzioni, università, aziende e centri di ricerca specializzati. La manifestazione gode del patrocinio del Comune di Bologna, promotore dell'evento, e della Marina Militare. "Italia chiama Artico" è un'iniziativa sostenuta da: ALFA LAVAL Italy, ASSARMATORI, IREOS Spa, MUST Srl, REALICE e SCENARIO Srl.

Darsena Europa

Guerrieri e la vice-commissario Roberta Macii, c'erano il segretario generale Matteo Paroli, i dirigenti Enrico Pribaz (tecnico) e Simone Gagliani (amministrativo). Un incontro, al di là delle dichiarazioni del presidente Luciano Guerrieri che ha sottolineato "l'aspetto positivo del confronto" ed ha fatto il punto sui lavori in corso, che ha creato qualche tensione interna alla stessa AdSP, dove si ritiene che vada meglio evidenziato nel ruolo del commissario ad acta (ruolo esclusivamente competente dello sviluppo dei lavori e della si spera prossima gara) rispetto ai compiti relativi alle concessioni demaniali, che spettano al presidente e allo

staff tecnico-amministrativo, con tutta la procedura di legge che passa anche attraverso il comitato portuale e le varie commissioni consultive. Bene dunque fare il punto sui lavori in corso e in fieri, qualche tensione sulla parte relativa alle concessioni.

Il clou dell'incontro è stato dedicato appunto a "raccolgere dati e informazioni aggiuntive. Se è comprensibile che la diversificazione di competenze tra presidenza e commissariato della Darsena Europa possa aver creato qualche problema, meno comprensibile sembra essere la poca chiarezza rilevata sulla progettazione esecutiva delle opere primaria. Una parte dell'incontro è stata dedicata appunto a "raccolgere dati e informazioni aggiuntive" a quelle oggi disponibili, così come chiarito dal commissario Guerrieri e dalla vice commissario Macii nel rapporto ufficiale. La parte relativa dell'affidamento delle concessioni - come scritto ancora nel report sul sito dell'AdSP - è stata quella più vaga, dovendo appunto tener conto anche dei passaggi nelle commissioni e comitati di legge.

Sul piano meramente tecnico, Guerrieri ha sottolineato che "le imprese aggiudicatrici (Sidra, Fincantieri, Sales e Fincosit) stiano lavorando senza sosta per consolidare le aree della prima vasca di colmata. L'obiettivo è quello di arrivare a inaugurare i primi piazzali entro due anni. "Abbiamo sinora realizzato - ha proseguito - 12.000 dreni ed effettuato le operazioni di precarica per ulteriori 150.000 metri cubi, è in corso il consolidamento dei primi 80.000 metri quadrati della cassa di colmata". Sul lato marittimo infine Guerrieri ha spiegato che i lavori di dragaggio e di realizzazione delle opere foranee partiranno a "breve". Termine che a qualcuno è sembrato un po' troppo vago. "I lavori - ha concluso il com-



Nuove costruzioni, Demolizioni, Manutenzioni e Refit



missario ad acta - ci consentiranno di costruire anche una terza vasca di colmata, quella dove sorgerà il futuro terminal ro-ro previsto dalla seconda fase dell'opera, e che servirà a raccogliere tutto il materiale materiale dragato".

curricula. La politica è già in corsa. E come si dice, vinca il migliore (o almeno, il meno peggio).

Controlli alla rete ENI

L'intera vicenda della Darsena Europa non può non intrecciarsi con gli indirizzi del governo centrale sulle scadenze delle varie AdSP arrivate al termine del mandato: e tra queste, la presidenza dell'AdSP di Livorno che scade in primavera. Ieri si sono chiusi i termini per le candidature, comprese quelle all'AdSP del Nord Tirreno. E per quanto gli elenchi siano secretati, sembra accertato che per la presidenza di palazzo Rosciano ci siano almeno una mezza dozzina di candidati, compreso ovviamente l'attuale presidente per la riconferma. Il gioco passa adesso alle forze politiche: che avranno il loro peso, malgrado le tante e ripetute promesse di Rixi&C che si sceglierà solo in base alle competenze e ai

posita ordinanza per la regolazione del traffico nelle ore notturne e per garantire la sicurezza pubblica.

L'ordinanza, pubblicata nell'albo pretorio dell'Adsp, dispone che dal 1 febbraio al 31 dicembre, durante le operazioni che si effettueranno dalle 20 alle 3 di notte, sarà istituito il senso unico alternato su via Mogadiscio e via Tiziano, con il limite di velocità di dieci chilometri orari.

Siamo dunque alla fase terminale dei lavori che dovranno consentire, alla fine, il sospirato allargamento della strettoia del Marzocco, ma anche al ripristino della rete che consentirà all'ex raffineria dell'ENI di tornare in via con la nuova missione sui carburanti sostenibili.



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI

AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.R.L.
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

delcoronascardigli.com

A MARINA DI CARRARA PER LA BURRASCA DI MARTEDÌ SCORSO

Cargo cipriota contro il molo



GUARDIA COSTIERA

LIVORNO – Nella tarda serata di martedì scorso la nave Guang Rong, battente bandiera cipriota, a causa delle avverse condizioni meteo, si è arenata nei pressi del pontile lungo la costa di Marina di Massa.

Il cargo, lungo poco più di 100 metri, adibito al trasporto di pietrame granulato, era alla fonda nella rada di Marina di Carrara quando la forza dei marosi faceva arare l'ancora e scarrocciare l'unità verso la costa. L'intensità del vento e delle correnti marine spingeva la nave verso terra fino a farla inesorabilmente urtare con la parte poppiera contro la testata del pontile di Massa.

Sul posto interveniva immediatamente personale della Capitaneria di Porto di Marina di Carrara sotto il coordinamento del Centro regionale di soccorso marittimo della Guardia Costiera di Livorno che disponeva l'invio in zona di un elicottero del Nucleo Aereo di Sarzana e l'allertamento dei rimorchiatori.

La prima azione di soccorso è stata rivolta a mettere in salvo le persone a bordo; l'equipaggio della nave, composto da 12 persone di varia nazionalità, per la maggior parte ucraini, veniva quindi trasferito in sicurezza a terra.

L'elicottero Nemo della Guardia Costiera è successivamente tornato in volo sull'area per monitorare la situazione, anche sotto il profilo ambientale, mentre da terra le operazioni sono costantemente seguite dalla Guardia Costiera di Marina di Carrara, dal prefetto, dal sindaco e dalle altre Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco intervenuti.

La direzione Marittima di Livorno, ha inviato sul posto anche il nucleo Subacquei della Guardia Costiera con sede a Genova per l'ispezione dello scafo e valutare tutti gli aspetti legati alla messa in sicurezza e alle successive operazioni di rimozione dell'unità.



Se si è parlato, come si legge qui di lato, di ancora che non ha tenuto e di scarroccio, le ricostruzioni successive sembrano propendere per un errore di manovra, non all'ancora ma in navigazione, o forse di un'avaria: la ricostruzione del tracciato della nave – si veda la cartina, con le rilevazioni GPS – sembra evidenziare che una volta uscita dal porto di Carrara con un carico di pietrisco destinato alla diga di Genova, la Guang Rong abbia provato a far rotta ma dopo poco si sia bloccata e abbia cominciato a scarrocciare senza governo fino all'impatto con la diga. Sono adesso in corso, oltre che le indagini, anche gli interventi per scongiurare l'inquinamento dal carburante di bordo.

ALL'INTERNO

- MSC si espande sui Caraibi. a pag. 4
- Arrestato un tunisino spacciatore. a pag. 4
- L'ammiraglio Canu a Piombino. a pag. 4
- Terranova all'Egyptes 2025. a pag. 4
- Nucleare sulle navi e tempi. a pag. 5
- Mappare il volontariato elbano. a pag. 5
- Carnival Luminosa con EcoFIT. a pag. 5
- Gli spostamenti giornalieri. a pag. 5
- Adriatico centrale, traffici stabili. a pag. 6
- Riparte il "Mare Nostrum" Award. a pag. 6
- Framework tedesco d'interoperatività. a pag. 6
- Un nuovo sloop confiscato alla mafia. a pag. 7
- I "litoranei" della Guardia Costiera. a pag. 7
- Yacht&Garden torna a maggio. a pag. 7
- Nerea NY40 a Dubai. a pag. 7
- Cargo cipriota contro il molo. a pag. 9
- Cambio nome per due navi. a pag. 9
- LIBRI RICEVUTI – "Navigare in sicurezza con cattivo tempo" di Tom Cunliffe. a pag. 9

AL CANTIERE MUGGIANO DI FINCANTIERI

Cambio nome per due navi

LA SPEZIA – Si è tenuta presso il cantiere Fincantieri di Muggiano (La Spezia) la cerimonia di cambio nome delle due unità MPCS (Multipurpose Combat Ship/PPA) vendute alla marina indonesiana, nell'ambito del contratto firmato dal Gruppo nel 2024 per un valore di circa 1,18 miliardi di euro.

All'evento hanno partecipato, fra gli altri, Biagio Mazzotta, presidente di Fincantieri, Dario Deste, direttore generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, l'ammiraglio Muhammad Ali, capo di Stato Maggiore della Marina Indonesiana e l'ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare.

Le due MPCS/PPA ex "Marcantonio Colonna" e "Ruggiero di Lauria", originariamente quinta e sesta unità destinate alla Marina Militare, hanno ricevuto i seguenti nuovi nomi, KRI BRAWIJAYA-320 e KRI PRABU SILIWANGI-321.

Il contratto di fornitura, che ha origine dall'interesse suscitato durante le campagne navali delle MPCS/PPA "Francesco Morosini" e "Raimondo Montecuccoli" in



Nelle foto: Cerimonia cambio nome PPA Indonesia.

Indonesia rispettivamente nel 2023 e 2024, rappresenta un importante sviluppo della partnership strategica tra Fincantieri e il Ministero della Difesa indonesiano. Le due unità, costruite presso il cantiere integrato di Fincantieri di Riva Trigoso-Muggiano, saranno le unità combattenti maggiori della Marina Indonesiana, che contribuiranno alla stabilità del quadrante Indo-Pacifico e alla tutela degli

interessi nazionali indonesiani. La MPCS/PPA rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dalla nave combattente di prima linea al pattugliamento con capacità di soccorso in mare, nonché alle operazioni di Protezione Civile. Le due unità saranno consegnate alla Marina Indonesiana nel corso del 2025.



Labromare



SANTA GIULIA



Labromare s.r.l.
LIVORNO



DIVISIONE TERRESTRE



DIVISIONE MARITTIMA



TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE



TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443



LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748




www.labromare.it



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Presidenze AdSP,

tempo le presentazioni di quasi 500 curricula di aspiranti alle presidenze in scadenza: che sono, complessivamente, una dozzina entro la metà di quest'anno: ma ormai sembra acclarato che le nomine dei nuovi presidenti – o le conferme di almeno alcuni dei confermabili – non saranno così prossime come sarebbe necessario. Lo stesso viceministro Rixi, che ha le mani in pasta su tutto il complesso meccanismo, ha fatto capire più di una volta che il governo intende procedere in modo organico con una visione allargata, considerando cioè il rinnovo delle cariche in un quadro nazionale che debba rispondere anche alle decisioni dell'attesa (anche da troppo tempo attesa) riforma della riforma portuale. E a questo punto è tutto possibile: c'è chi ha sostenuto che ancora una volta, malgrado le promesse di Rixi e Salvini, i giochi si faranno sulle distanze (o pretese) dei vari partiti, ovviamente della maggioranza, sia pure con le mediazioni delle Regioni; e in questo caso la dichiarata volontà di avere presidenti non politici ma veramente esperti di logistica marittima potrebbe rimanere una velleità. Intanto c'è una scelta ravvicinata dalla quale Rixi non può esimersi. I commissari per le AdSP scadute: Taranto, Civitavecchia, Ravenna e quella non scaduta ma a... mezzo servizio, ovvero Palermo. Ci si interroga su quale sarà il principio: in ordine sparso, oppure i segretari generali come reggenti, o gli ammiragli delle Capitanerie di porto, o qualcun altro "Unto dal Signore"?

Non ci piace sparare sulla Crocerossa, come si dice: e sappiamo che scelte del genere sono difficili in quanto incrociano le competenze di CIPOM, Ministero del mare, Mini-

stero dei porti, Regioni marittime, e anche (più o meno indirettamente) dei grandi network logistici che investono sulle banchine. Ma sono scelte che vanno fatte, anzi che avrebbero dovuto essere già fatte da tempo. La stessa Riforma portuale è di una grande urgenza: in particolare a fronte dei grandi cambiamenti internazionali del trading, della politica economica, delle sfide dei grandi blocchi, delle tecnologie nello shipping e nella portualità, dell'irrompere dell'IA in tutto lo scibile. Come si riceva ironicamente un tempo: ce la faranno i nostri Eroi?

Federagenti: la lezione

nelle Compagnie delle Indie e nelle Repubbliche marinare, ma è stata incapace di capire che il suo sviluppo, il suo successo, la sua prosperità e per induzione anche quella di altri continenti, transitava attraverso uno sforzo massiccio e costante sul mare e sui traffici marittimi".

"Le esternazioni di Trump – prosegue il presidente di Federagenti – facilmente liquidate come eccessi di fanatismo, hanno una profonda radice di verità: hanno fatto riscoprire al mondo quali rischi significativi consegnare le vie d'acqua, nel caso Panama, a singole potenze, in grado di conoscere e controllare tutto. Ha fatto capire anche ai creduloni, o volutamente tali, della vecchia Europa che la Groenlandia è un'isola strategica militarmente, commercialmente in funzione della rotta Artica, e geopoliticamente. Tutto con un comune denominatore".

"È per questi motivi che l'Italia – conclude Pessina – ha davanti una occasione straordinaria che non può perdere, ma che può essere vinta solo facendo in fretta, cambiando passo, nei settori chiave della portualità, delle infrastrutture,

della logistica e specialmente della burocrazia".

Piano piano la strettoia

ormai da vent'anni e pesantemente contrastato dai NIMBY pisani, ma altrettanto fermamente voluto dai livornesi e dalla logistica del centro Italia.

*

Se i lavori per allargare l'imbutto vanno avanti con metodo, dopo le varie pause, rimane invece in stand by tutta la vicenda del piano d'impresa del TDT che ha scatenato a fine anno scorso il cluster portuale guidato da Confindustria. L'AdSP si è dimostrata più volte disponibile a chiarire, anche nella riunione in prefettura: ma l'incrocio di competenze, il tentativo di far intervenire il Comune subito bocciato (interferenza non legittima), la pausa delle festività ed oggi la campagna già iniziata in vista della scadenza del primo mandato in AdSP, non sembrano spingere per pronunciamenti definitivi.

Rimane anche in stand by secondo molti, la conclusione della dura presa di posizione dell'imprenditore-principe del porto, il cavaliere del lavoro Piero Neri, contro Confitarma: l'imprenditore-armatore rimane saldamente alla guida di Confindustria locale, il "tronco" del grande albero di cui Confitarma è un ramo. E lo rimarrà per tutto l'anno, fino alla scadenza naturale del mandato nel prossimo autunno: quando a parere del settore portuale e non solo sarebbe riconfermato a piene mani. Sarà interessante vedere anche se e quando come armatore conferirà in Assarmatori: il che non sarebbe comunque in contrasto – dicono gli specialisti – con la sua carica in Confindustria per tutti gli altri rami impresa in cui opera.

LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

“Navigare in sicurezza con cattivo tempo” di Tom Cunliffe Edizioni Il Frangente



Per chi ama la vela, ma anche altre tipologie di imbarcazioni da diporto, il cattivo tempo può essere un incubo: ma anche un divertimento in più. Preso con le dovute precauzioni, con la garanzia di un equipaggio preparato e di una barca in efficienza, il maltempo è una sfida che esalta. Senza però dimenticare che, come diceva la saggezza partenopea, pe'mmare nun ce stanno taverne. Ossia: quando si è in ballo, bisogna ballare.

Questo agile manuale dell'inglese Cunliffe, maturo navigatore con un palmares di traversate a vela ma anche come comandante di navi mercantili, consulente di associazioni diportistiche e scrittore, ha molti pregi: chiari capitoli dedicati a tutti i dettagli di preparazione sia dell'imbarcazione che di se stessi e del proprio equipaggio,

regole nautiche, meteo, ricerca delle prestazioni a seconda del tipo di armo velico e di carena, come affrontare una burrasca e come ripararsi in caso di maltempo eccessivo per la propria barca, come farei punto con strumenti anche elementari (e naturalmente con i GPS ormai universali) eccetera. Chiudono le circa 150 pagine – riccamente illustrate da grafici, disegni e foto – i capitoli sulle emergenze, sulla zattera e sulla richiesta di soccorso. Tutto con chiarezza e concisione.

Da autore come sono stato in altri tempi di manuali nautici, devo ammettere che la lettura di questo lavoro non solo mi ha rinfrescato la memoria, ma mi ha anche insegnato alcune cose non minimali.

Ovvio che lo consiglio a tutti con convinzione. Mi ringrazierete.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com



T.O.DELTA

OUR NETWORK YOUR SUCCESS



Scali Cerere 09, Livorno, Italy

info@todelta.it

+39 0586 243 907